

LOGO
2013

EVERYBODY

In inglese significa ciascuno. Ma anche tutti insieme. Strano, vero? Una parola che serve a dire l'individualità e nello stesso tempo la comunità. Ci è piaciuto, questo titolo. Perché ci ricorda che il corpo non è una faccenda solo personale. Siamo corpi chiamati a vivere gli uni accanto agli altri; a esprimere la propria storia, ma nello stesso tempo a fare comunità. Un corpo: la vita di ciascuno. Un corpo: la comunità che è anche la Chiesa di Gesù.

*Un corpo
mi hai preparato*

È una citazione tolta dalla lettera agli Ebrei che, a sua volta, cita il salmo 40. Il corpo è dono di Dio, è il luogo che noi abitiamo e che anche lui ha voluto assumere per vivere la sua storia insieme a noi. Gesù ci ha insegnato che il corpo è un dono, ma perché questo possa essere vero è necessario che – anche noi – ne facciamo a nostra volta un dono. La canzone della preghiera, riscrittura del salmo, quest'anno riprenderà questi temi.



A tutti verrà in mente Leonardo da Vinci. In modo simpatico abbiamo voluto riprendere il famoso disegno che rappresenta lo studio dell'uomo e del suo corpo. Ma perché il nostro discorso non fosse una pura ripresa dell'umanesimo rinascimentale, abbiamo inserito nella perfezione del cerchio e del quadrato tre persone: è nella relazione che si scopre il valore della propria esistenza e del proprio corpo.